

FONDAZIONE VULCI

Sede in Via della Volta Buia, 2/A - 01014 - Montalto di Castro (VT)

Codice Fiscale 90116910564 - Numero REA VT 159559

P.I.: 02189630565

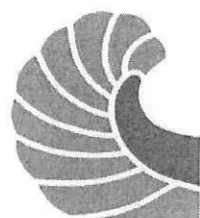
Fondo di dotazione Euro 411.000 i.v.

Forma giuridica: Fondazione di Partecipazione

Settore di attività prevalente (ATECO): 910300

Bilancio al 31-12-2021

Gli importi (arrotondati all'unità) sono espressi in Euro



Vulci

parco naturalistico
archeologico

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata		
Parteda richiamare		
Totale crediti v/soci per vers. ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	515.442	487.447
Ammortamenti	(166.369)	(139.122)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. immateriali	349.073	348.325
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	449.784	428.682
Ammortamenti	(328.287)	(286.919)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. materiali	121.497	141.763
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore lordo	1.680	1.680
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. finanziarie	1.680	1.680
Totale Immobilizzazioni (B)	472.250	491.769
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	93.959	26.528
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	611.207	559.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	611.207	559.954
III - Att. finanz. che non costituiscono imm.ni		
Totale att. fin. che non costituiscono imm.ni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	60.095	55.907
Totale Attivo Circolante (C)	765.261	642.389
D) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei attivi	5.077	3.815
II - Risconti attivi	7.013	3.912
Totale ratei e risconti (D)	12.089	7.728
TOTALE ATTIVO	1.249.600	1.141.885

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	411.000	211.000
II - Riserve statutarie	-	-
III - Altre riserve	-	-
VI - Utili (perdite) portate a nuovo	31.401	30.665
V - Utile (perdita) dell'esercizio	1.763	735
Totale Patrimonio Netto (A)	444.164	242.400
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.		
	540.763	536.340
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.420	363.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti (D)	259.420	363.144
E) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei passivi	-	-
II - Risconti passivi	5.253	0
Totale ratei e risconti (E)	5.253	0
TOTALE PASSIVO	1.249.600	1.141.885

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	285.646	247.696
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	67.808	(363.979)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	335.500
5) altri ricavi e proventi		
contributi da soci in c/esercizio	700.000	650.000
altri contributi in c/esercizio	0	0
altri	59.245	141.970
Totale altri ricavi e proventi	759.245	791.970
Totale valore della produzione (A)	1.112.700	1.011.187
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	97.485	35.488
7) per servizi	300.751	229.311
8) per godimento di beni di terzi	4.864	1.388
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	442.905	380.605
b) oneri sociali	115.506	103.642
c) trattamento di fine rapporto	47.321	35.831
d) trattamento di quiescenza	-	-
e) altri costi del personale	-	-
Totale costi del personale	605.732	520.078
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle imm.ni immateriali	27.247	47.164
b) ammortamento delle imm.ni materiali	41.368	54.142
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	0	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.615	151.307
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	377	2.621
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	23.457	55.795
Totale costi della produzione (B)	1.101.280	995.987
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	11.420	15.200
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) imprese controllate	-	-
a) imprese collegate	-	-
a) imprese controllanti	-	-
altri	1.657	6.465
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.657	6.465
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.657)	(6.465)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	9.763	8.735
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.000	8.000
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.000	8.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.763	735

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2021

Introduzione

La Fondazione Vulci è una Fondazione di partecipazione costituita nel 2015 dal Comune di Montalto di Castro. Successivamente, rispettivamente nel 2017 e nel 2021, ne hanno assunto la qualifica di Socio Fondatore anche il Comune di Ischia di Castro e la Regione Lazio.

E' gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri.

La Fondazione, non ha scopo di lucro e persegue il fine di programmare, promuovere e realizzare le iniziative per la conoscenza, la formazione e lo sviluppo della cultura in genere, quale contributo alla crescita della collettività, nonché alla promozione del territorio in tutte le sue forme su scala nazionale e internazionale, con particolare riferimento alle fattispecie archeologiche e naturalistiche del territorio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

La macroclasse "Immobilizzazioni" raggruppa, sotto la lettera "B", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Immobilizzazioni Immateriali;
- Voce II – Immobilizzazioni Materiali;
- Voce IV – Immobilizzazioni Finanziarie.

L'ammontare delle Immobilizzazioni al 31.12.2021 è pari a euro 472.250.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 349.073.

Si tratta di costi correnti sostenuti nel corso degli anni che sono stati capitalizzati e si riferiscono sostanzialmente a spese di costituzione, manutenzioni da ammortizzare, SOA, capitalizzazione di lavori di valorizzazione realizzati sul sito ed altre attività che produrranno i loro benefici per più esercizi.

Al riguardo, una quota rilevante di tali costi (euro 335.500) si riferisce ai lavori di scavo e restauro realizzati nel corso del triennio 2018/2020 presso l'Area C della Necropoli dell'Osteria e capitalizzati nell'esercizio 2020 sulla base di quanto previsto dall'OIC 24. Detti costi sono stati registrati nella voce BI.7 dello Stato Patrimoniale come "costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi".

Quanto rappresentato deriva dalla consapevolezza che tali migliorie, nel determinare una valorizzazione dell'area, produrranno effetti benefici negli esercizi successivi in termini di maggiori ingressi e, conseguentemente, di una maggiore redditività per la durata della Convenzione che attribuisce alla Fondazione la gestione del Parco.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	348.325
Incrementi	27.995
Decrementi	27.247
Valore finale	349.073

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale, sono esposte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 121.497.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

L'importo indicato in bilancio si riferisce per lo più a tutti i beni strumentali ereditati da Mastarna Srl in liquidazione in occasione dell'acquisto di ramo d'azienda "Parco Naturalistico Archeologico di Vulci" nell'esercizio 2016 e per l'importo residuo ai beni acquistati nel corso degli esercizi successivi.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	141.763
Incrementi	21.102
Decrementi	41.368
Valore finale	121.497

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio al 31.12.2021 sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per euro 1.680, inerenti un deposito cauzionale per la fornitura di energia elettrica.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	1.680
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore finale	1.680

Attivo Circolante

L'attivo Circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo Circolante al 31.12.2021 è pari a euro 765.251.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

In detta voce confluiscono innanzitutto le rimanenze relative a lavori in corso d'esecuzione a fronte dei quali non si sono ancora manifestati i relativi ricavi. Tali lavori afferiscono al progetto regionale "I luoghi della cultura" e l'avanzamento a fine anno ammonta ad euro

69.000;

In aggiunta, sono comprese nell'importo iscritto in bilancio le rimanenze di magazzino, costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società, e sono valutate in bilancio al valore di realizzazione desumibile dal mercato. Al 31.12.2021 tale voce presenta un saldo pari a 24.959.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	26.528
Incrementi	93.959
Decrementi	26.528
Valore finale	93.959

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 611.207.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Crediti v/clienti	43.110	293.161	336.271
Crediti tributari	17.655	44	17.699
Crediti per imp. anticipate	0	0	0
Altri crediti	499.189	(241.953)	257.236
Valore finale	559.954	51.252	611.206

La voce "Crediti tributari" accoglie il credito per l'acconto IRAP versato pari ad euro

14.879, il credito IVA per euro 1.713 ed il credito per imposta sostitutiva su TFR per euro 1.107.

La voce "Altri crediti" si riferisce:

- al credito vantato nei confronti dell'Inps per i versamenti del TFR effettuati a favore dei dipendenti per euro 248.166;
- ad altri piccoli crediti per anticipi a fornitori e dipendenti, caparre confirmatorie e varie per l'importo residuo di circa euro 9.071;

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per euro 60.095, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
BCC Roma	2.019	775	2.794
Intesa Sanpaolo	53.756	(3.833)	49.923
Cassa	132	7.246	7.378
Valore finale	55.907	4.188	60.095

Ratei e risconti attivi

Nella voce D "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 ammontano a euro 12.089.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Esistenza iniziale	7.728
--------------------	-------

Incrementi	12.089
Decrementi	7.728
Valore finale	12.089

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Il patrimonio netto al 31.12.2021 ammonta a euro 444.164.

Per quanto la specifica realtà delle Fondazioni non possa essere assimilata in tutto e per tutto a quella delle società di capitale, è possibile operare per analogia (con gli accorgimenti del caso) per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione in esame.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore finale
Fondo di dotazione	211.000	200.000	0	0	411.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0
Utili (perdite) a nuovo	30.665	735	0	0	34.401
Utile (perdita) dell'esercizio	735	0	735	1.763	1.763
Valore finale	242.401	200.735	(735)	1.763	444.164

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2021 non sono iscritti fondi per rischi e oneri.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art.

2120 C.C. ed è iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Al 31.12.2021 tale posta è pari ad euro 540.763, al lordo del credito vantato nei confronti dell'Inps per versamenti già effettuati (pari ad euro 248.166).

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31.12.2021 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 259.420.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Debiti v/fornitori	141.776	(6.929)	134.847
Debiti v/banche	42.235	(38.983)	3.252
Debiti v/altri finanziatori	58.148	(8.148)	50.000
Debiti tributari	44.580	(13.830)	30.750
Acconti	0	0	0
Altri debiti	76.405	(35.834)	40.571
Valore finale	363.144	(103.724)	259.420

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute Irpef nei confronti di dipendenti (euro 18.331) e terzi (euro 292) di competenza dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021 e che sono stati versati nel corso del mese di gennaio 2022, nonché al debito Irap di competenza dell'esercizio (euro 8.000) ed altri importi relativi a rivalutazione ed imposta sostitutiva (euro 63) ed al debito TARI (euro 4.064).

Tra gli altri debiti sono stati inseriti le gestioni degli enti di previdenza ed assistenza (Inps o altri enti ed Inail) ed i salari non ancora liquidati di competenza del mese di dicembre 2021 versati e saldati nel mese di gennaio 2022.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti

oltre l'esercizio successivo né di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 sono pari a 5.253 e si riferiscono alla quota parte dei canoni di locazione pagati anticipatamente.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Esistenza iniziale	0
Incrementi	5.253
Decrementi	0
Valore finale	5.253

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

Nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono stati inseriti i proventi derivanti dall'attività commerciale della struttura (gestione ordinaria del Parco di Vulci, merchandising, realizzazione di progetti di valorizzazione).

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inseriti, tra gli altri, i contributi ordinari ricevuti dal socio fondatore (Comune di Montalto di Castro) per la gestione dell'attività istituzionale, gli

affitti attivi ed altri ricavi derivanti da progetti posti in essere.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi e al 31.12.2021 il valore della produzione ammonta a euro 1.033.487.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	285.646
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	67.808
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
Contributi ordinari da soci	700.000
Altri ricavi e proventi	59.246
Valore finale	1.112.700

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile viene incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Vengono imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali si procede ad effettuare gli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.101.280.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	97.485
Costi per servizi	300.751
Costi per godimento beni di terzi	4.864
Costi per personale	605.732
Ammortamenti e svalutazioni	68.615

Variazione delle rimanenze di merci	377
Altri oneri di gestione	23.456
Valore finale	1.101.280

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

L'importo della voce C iscritto in bilancio al 31.12.2021 manifesta un componente negativo pari a euro 1.657, derivante dalla differenza tra gli interessi attivi maturati sulle disponibilità detenute presso gli istituti di credito e gli interessi passivi di varia natura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte IRES ed IRAP sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

In proposito, si evidenzia che le Fondazioni senza scopo di lucro determinano l'IRES solamente con riferimento all'attività commerciale e l'IRAP sia per l'attività commerciale che per quella istituzionale.

L'importo dell'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2021 è stimato in euro 8.000.

ALTRE INFORMAZIONI

Sovvenzioni e contributi ricevuti (L. 127/2017)

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1, commi 125–129, L. 124/2017, relativamente agli obblighi di evidenziare nella Nota Integrativa del bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, e conformemente a quanto previsto da Assonime con Circolare del 14 febbraio 2018, si dettagliano nella tabella che segue i contributi ricevuti dalla Fondazione nel corso del 2021 (con esclusione di quanto percepito a titolo di corrispettivo per transazioni avvenute per lo svolgimento di prestazioni professionali o per l'esecuzione di opere, lavori pubblici, servizi e forniture).

<i>Ente</i>	<i>Importo</i>	<i>Finalità</i>
Comune Montalto di Castro (C.F. 80009830565)	650.000,00	Gestione, Manutenzione e valorizzazione Parco di Vulci – Saldo contributo ordinario 2020 ed acconto contributo ordinario 2021
Regione Lazio	50.000,00	Gestione, Manutenzione e valorizzazione Parco di Vulci – Contributo ordinario 2021

PARTE FINALE

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone riportare a nuovo l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.763,35.

Il Presidente
(Dott. Gianni Bonazzi)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31.12.2021*Redatta dal Consiglio di Amministrazione*

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale, è redatto con l'obiettivo di fornire una visione chiara e veritiera dei fatti aziendali avvenuti nel corso dell'esercizio in oggetto, attraverso la rappresentazione dei profili patrimoniali ed economici dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle previsioni dell'art. 2423 e degli schemi di bilancio previsti dagli artt. 2424 e 2425 del cod. civ., adeguati alla realtà aziendale di ente no-profit, ed è composto:

- dallo Stato Patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, tenendo conto delle peculiarità dell'Ente, quale soggetto che non persegue fini di lucro ma svolge prevalentemente attività istituzionale e, residualmente, attività commerciale;
- dalla Nota Integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, nella quale si dà evidenza dei principali fatti gestionali e dell'andamento dell'Ente rispetto alla missione statutaria.

In prima analisi è da sottolineare che anche l'anno in oggetto, così come quello precedente, è stato pesantemente condizionato dalle ormai note vicissitudini causate dalla pandemia Covid-19.

Tale evento, di dimensioni globali, ha determinato uno svolgimento parziale dei servizi a causa delle chiusure del Parco imposte per legge (da gennaio ad aprile).

Al netto di quanto premesso, comunque, nel corso dell'esercizio 2021, la struttura, conformemente allo scopo statutario, ha svolto la sua attività istituzionale inerente la gestione e la manutenzione ordinaria del Parco Naturalistico Archeologico di Vulci, la cui copertura dei costi è parzialmente assicurata dal contributo ordinario del Socio Fondatore Promotore – Comune di Montalto di Castro (euro 650.000,00) e del contributo ordinario del Socio Fondatore – Regione Lazio (euro 50.000,00).

Parallelamente, al fine di auto-produrre la parte delle risorse necessarie al conseguimento del

pareggio di bilancio e dell'equilibrio economico-finanziario, la Fondazione ha portato avanti anche una serie di attività che, pur sempre connesse alla gestione del Parco di Vulci, non costituiscono "attività istituzionale" vera e propria ma attengono più alla valorizzazione del sito e del territorio nella veste di "attività commerciali accessorie".

Tra queste, si segnalano:

- i ricavi auto-prodotti mediante gli ingressi al Parco ed i servizi ad esso correlati, nonché la vendita di merchandising presso la biglietteria per euro 145.574;
- la realizzazione della mostra "Leoni, Sfingi e Mani d'argento" presso il m di Francoforte per euro 40.006;
- il corrispettivo derivante dalla gestione dei P.I.T durante l'arco dell'anno per euro 24.500;
- il corrispettivo per la realizzazione della monografia "Il Campanone" per euro 10.500;
- la realizzazione di lavori afferenti il progetto regionale "I luoghi della cultura" pari a euro 126.105 (57.105 relativi a II° SAL e 69.000 relativi ad opere ancora da fatturare);
- il saldo dei lavori inerenti il progetto ministeriale dell'8x100 per euro 4.674;
- gli affitti attivi per euro 26.061;

Nel complesso, rispetto allo scorso esercizio, il valore della produzione ha registrato un incremento del 10%. Contestualmente, però, si evidenzia che anche i costi della produzione hanno registrato il medesimo andamento.

Tale circostanza denota, come già avvenuto negli anni precedenti, che l'andamento dei componenti positivi e negativi di reddito dipendono in egual misura dall'affidamento di servizi e commesse straordinarie.

In tal senso, infatti, la parte rilevante dei costi che incidono sul bilancio rappresentano costi fissi necessari all'attività istituzionale di gestione e manutenzione del Parco (personale, acquisto di materiali e beni di consumo, prestazioni di servizi non derogabili, ammortamenti, ecc...).

Analogamente, ci il 70% dei ricavi deriva dai contributi dei soci per attività istituzionale.

La componente variabile, di contro, oscilla in aumento o in diminuzione in base alle commesse straordinarie (servizi aggiuntivi affidati dal Comune di Montalto di Castro, progetti di valorizzazione approvati e finanziati) che la Fondazione realizza nell'esercizio.

Ciò permette di mantenere in equilibrio la gestione economico-finanziaria della struttura, così come

avvenuto anche per l'esercizio in oggetto, nonostante le chiusure e le difficoltà derivanti dalla pandemia.

Stante tutto quanto sopra rappresentato, per gli anni a venire è possibile ipotizzare una continuità aziendale ed un equilibrio economico idonei a favorire quell'idea di sviluppo, valorizzazione e fruibilità del Parco che questo Consiglio di Amministrazione intende portare avanti.

Il Presidente
(Dott. Gianni Bonazzi)